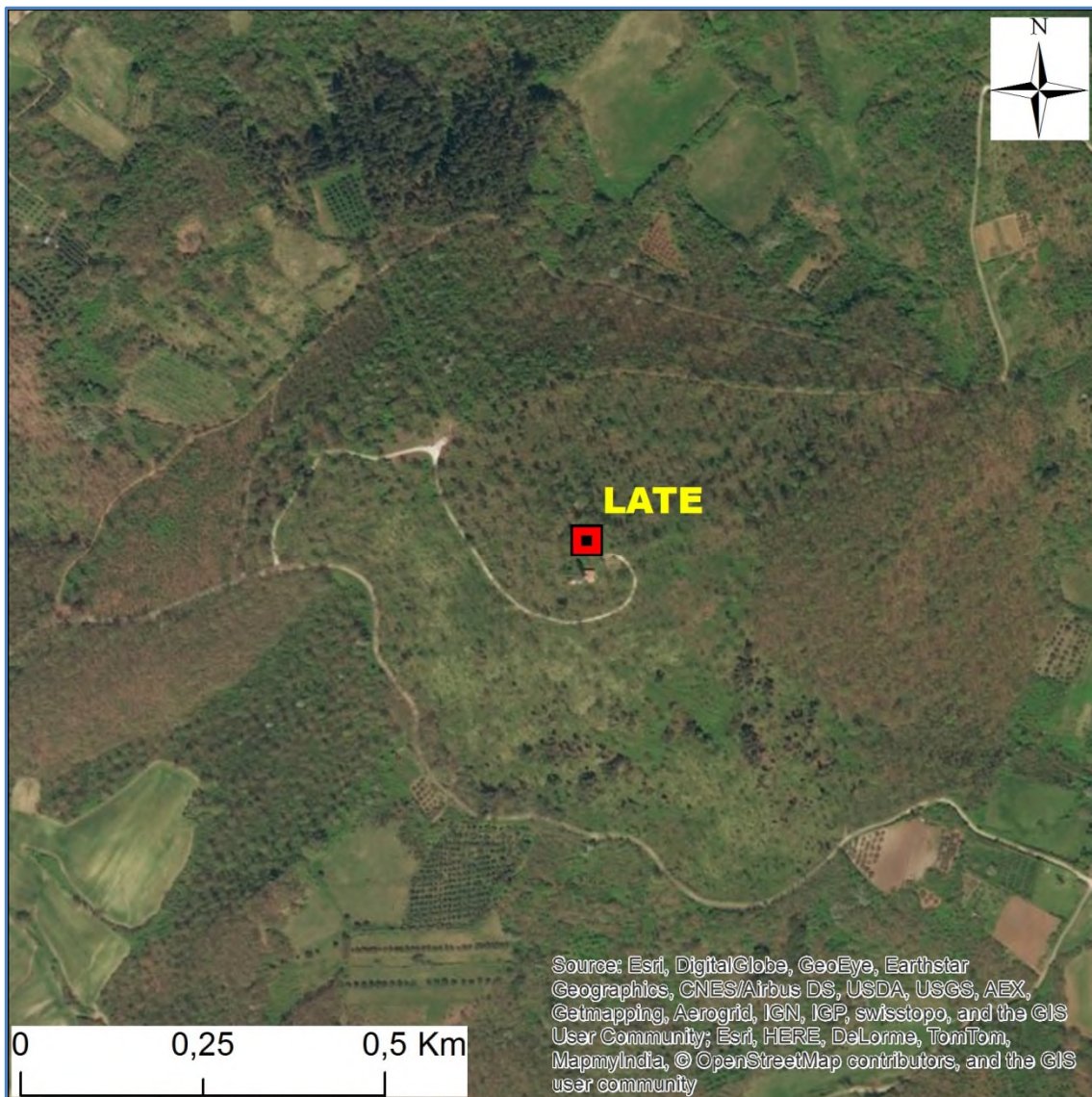
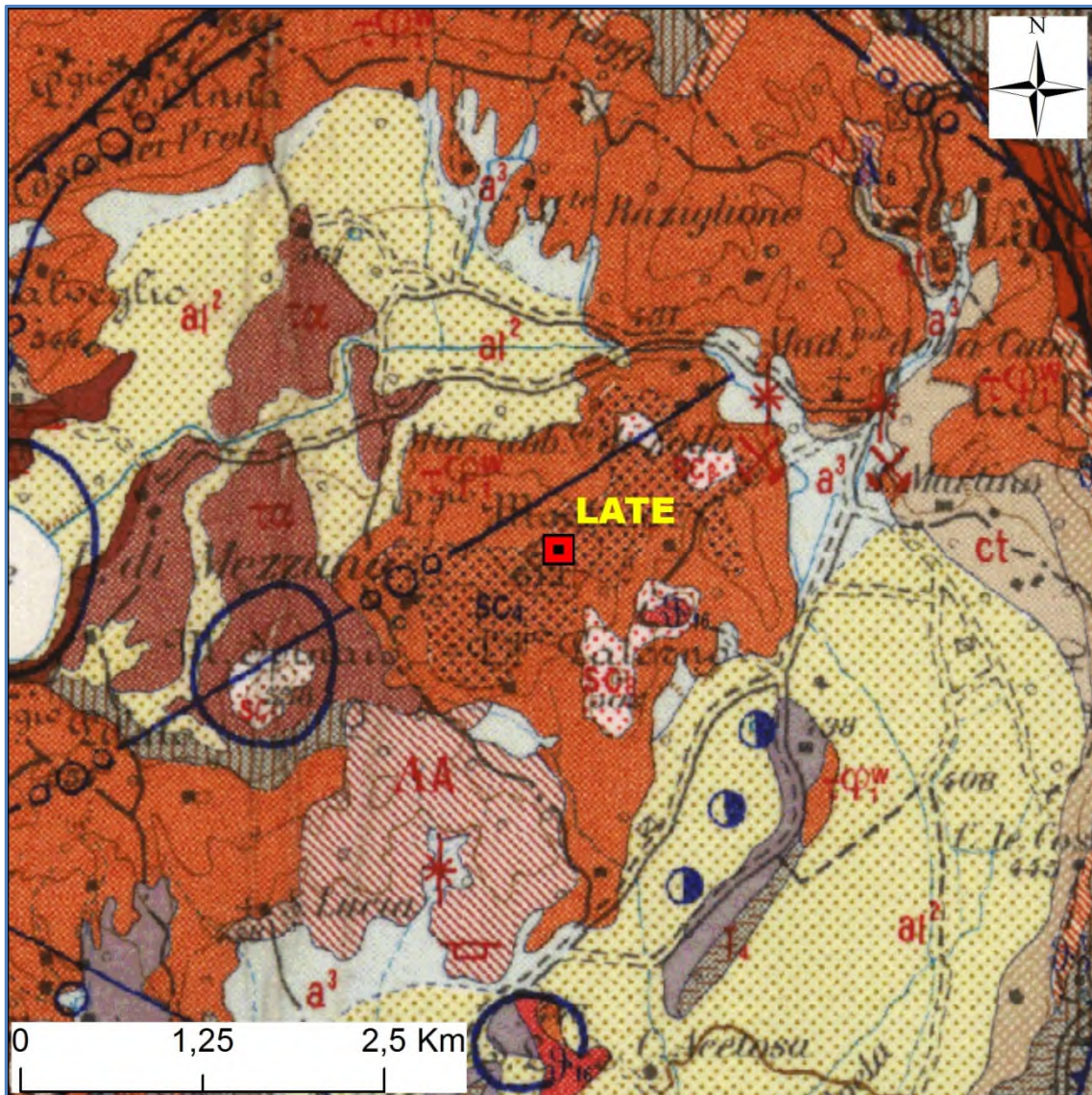


SCHEDA STAZIONE SISMICA LATE

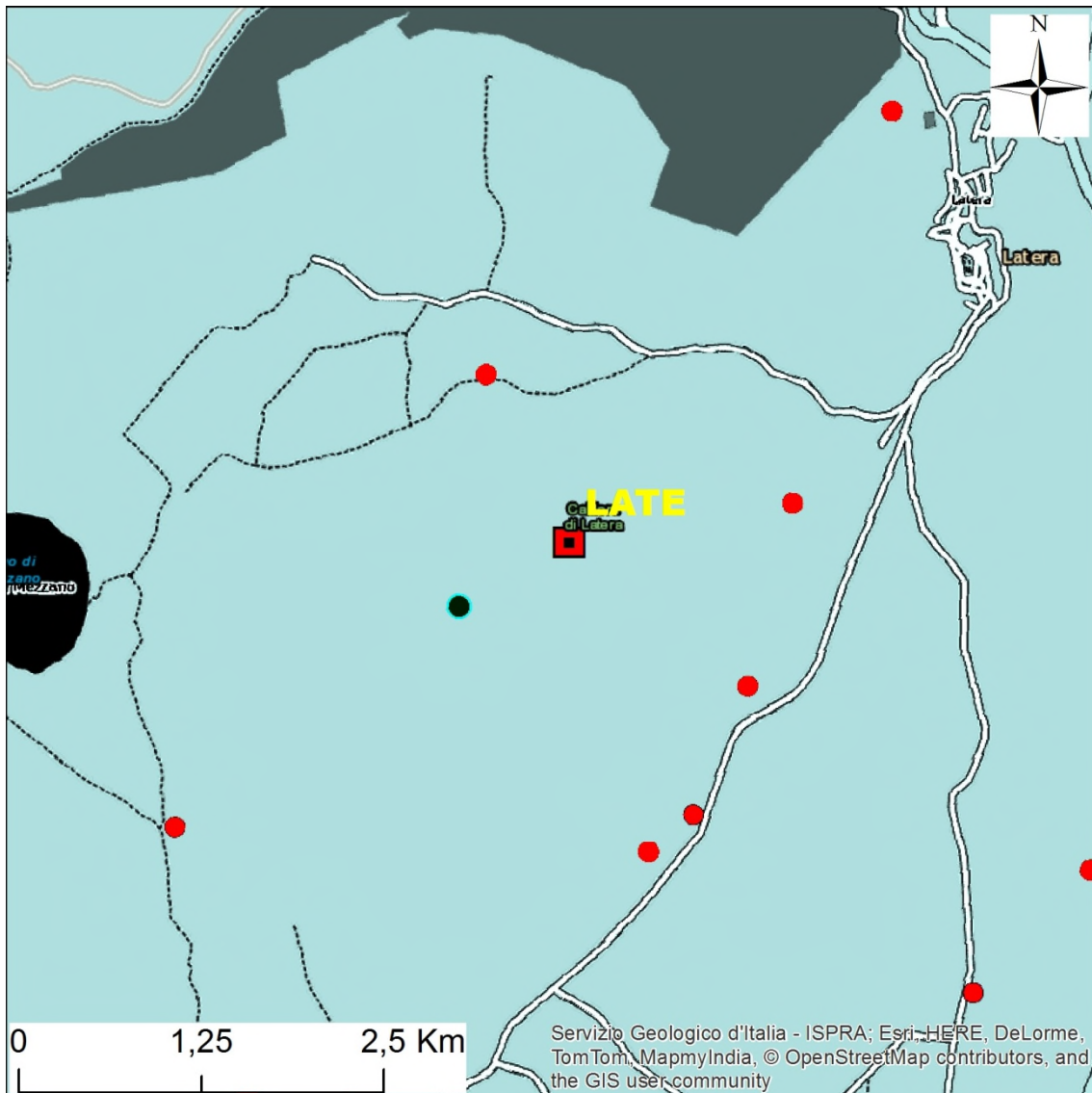
1. SEZIONE GRAFICA



Stralcio dell'ortofoto in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica



Stralcio in scala 1:50.000 del foglio n. 136, Toscana, della Carta Geologica d'Italia alla scala 1:100.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica.



Stralcio alla scala 1:50.000 di un'immagine estratta dalla Banca Dati Nazionale Geotermica CNR-ENI con in evidenza i pozzi geotermici nell'area della stazione sismica. Il pallino scuro a sud-ovest della stazione è quello considerato nel modello litostratigrafico.

Risultato								
Livello: Lito-stratigrafie								
@	Profilo	Nome	Top	Bottom	Nome unità	Litologia	Età	Età inferiore
+	View	LATERA 6	0	200	VULCANITI ALCALINO POTASSICHE	PIROCLASTITI, LAVE E LEUCITITI	QUATERNARIO	
+	View	LATERA 6	200	1010	BRECCIA VULCANICA POLIGENICA	BRECCIA VULCANICA	QUATERNARIO	
+	View	LATERA 6	1010	1470	VULCANITI ALCALINO POTASSICHE	LAVE E TRACHITI	QUATERNARIO	
+	View	LATERA 6	1555	2017.55	CORPO INTRUSIVO	TRACHITI E SIENITI	QUATERNARIO	
+	View	LATERA 6	1470	1555	CALCARE MASSICCIO	CALCARI E SKARN	LIAS INF. S.L.	

Tabella litostratigrafica riassuntiva del pozzo geotermico Latera 6 estratta dalla Banca Dati Nazionale Geotermica CNR-ENI.

2. SEZIONE DESCRITTIVA

Stazione

Coordinate Geografiche (WGS 84) Latitudine N

Longitudine E

Quota m s.l.m.

Regione	Lazio
Provincia	Viterbo
Comune	Latera

Elenco fonte di dati

Carta Geologica d'Italia Foglio 136 Tuscania scala 1:100.000
Note illustrative della Carta Geologica d'Italia Foglio 136 Tuscania scala 1:100.000
Banca Nazionale dei Dati Geotermici (CNR-ENI)
Guide Geologiche Regionali - 14 itinerari, Lazio (Società Geologica Italiana)

Inquadramento geologico

La stazione è ubicata all'interno della cosiddetta Caldera di Latera a circa 3,3 km a sud-ovest del paese di Latera ad una quota di 606 m s.l.m.

Il punto stazione appartiene ad un'area che afferisce al Distretto vulcanico vulsino, caratterizzato da un'attività vulcanica di natura principalmente esplosiva, areale con più centri. L'inizio di tale attività risale probabilmente a circa 800 mila anni fa.

Nello specifico, il centro di Latera fu attivo a partire da circa 400 mila anni fa impostandosi sul fianco occidentale del preesistente apparato di Bolsena i cui prodotti affiorano alla base delle ignimbriti di Latera, nelle profonde incisioni vallive e nelle zone più distali del vulcano. I prodotti di questo grande strato-vulcano appartengono alla serie potassica e ultrapotassica e coprono tutta l'area occidentale dei Vulsini, tra i Monti Romani e il Lago di Bolsena.

L'attività del vulcano di Latera è stata caratterizzata da tre momenti: nel primo si è avuta l'emissione di grandi effusioni laviche, la seconda, quella principale di tipo prevalentemente esplosivo, è compresa in un lasso di tempo tra 270 e 160 mila anni fa durante il quale vengono messe in posto le numerose coltri ignimbritiche che costruiscono l'edificio e che porta alla formazione della grande caldera poligenica con forma ellittica, localizzata sul bordo occidentale della più vecchia caldera di Bolsena. Nella terza ed ultima fase del vulcano, da 160 mila a 145 mila anni fa, l'attività torna ad essere di tipo prevalentemente effusivo ed è localizzata all'interno e sui bordi della depressione calderica.

Modello litostratigrafico del sottosuolo

Nell'immediate vicinanze del punto stazione non sono disponibili sondaggi. Per ipotizzare un modello litostratigrafico accettabile si è fatto riferimento ad una perforazione geotermica distante meno di 1 km a sud ovest della stazione. Tale sondaggio è reperibile sulla Banca Dati Nazionale Geotermica a cura CNR - ENI. Il pozzo geotermico in questione è il Latera 6 che si spinge ad una profondità di circa 2000 m. Il basamento sedimentario carbonatico viene intercettato alla profondità di 1470 m mentre al di sopra si susseguono diverse litologie vulcaniche. Nei 200 m sommitali vengono riconosciute vulcaniti alcalino potassiche quali piroclastiti, lave e leucititi, tra i 200 e i 1000 m abbiamo una breccia vulcanica poligenica, tra i 1000 e 1470 m si riscontrano vulcaniti alcalino potassiche in forma di lave e trachiti per arrivare poi al basamento di calcari e skarn del Lias inferiore. Al di sotto, tra i 1550 e i 2000 m è stato intercettato un corpo intrusivo trachitico-sienitico. E' ragionevole supporre che anche al di sotto della

non lontana stazione sismica i litotipi predominanti siano simili e con spessori ampiamente correlabili.

Considerazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni

Non ci sono dati di dettaglio sulle caratteristiche litotecniche dei terreni vulcanici intercettati nell'area della stazione. Tuttavia è possibile affermare che i comportamenti meccanici delle varie litologie presenti oscilla da quello di tipo granulare, se riferito a depositi a granulometria grossolana come la breccia vulcanica o le eventuali piroclastiti non litificate, a rigido, nel caso di lave e piroclastiti litoidi per zeolitizzazione.